ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

D’Alfonso, interrogazione su cancellazione progetto recupero luoghi culturali in Abruzzo

25 Gennaio 2025



Luciano D’Alfonso ha presentato un’interrogazione parlamentare al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Cultura e al Ministro dell’Economia e delle Finanze, si legge in una nota, per sapere se e quali iniziative utili e coordinate intendano assumere:
1) per consentire sollecitamente il ripristino delle risorse (13 milioni di euro a 16 Comuni abruzzesi) assegnate al progetto denominato **“Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati”**, anche prevedendo, alla luce dell’aumento dei prezzi delle materie prime, o l’adeguamento dei finanziamenti dei progetti
aumentandone le dotazioni finanziarie in quantità adeguate per far fronte a detti aumenti, o, in alternativa,
prevedendo la possibilità, a discrezione di ciascuna amministrazione, di rimodulare i progetti sulla base delle
risorse già stabilite dal progetto;
2) per consentire un rapido trasferimento dei fondi agli enti ammessi al finanziamento;
3) per favorire, in conformità allo status di ogni singolo progetto, l’iter procedimentale, stabilendone un
concreto snellimento;

4) per consentire ai soggetti attuatori la rapida realizzazione dei progetti.

– La vicenda, scrive l'onorevole D'Alfonso, trae origine dalla delibera CIPE n. 3/1.05.2016 (FSC 2014-2020: Piano «Cultura e Turismo», articolo 1, comma 703, lettera D della legge n. 190/2014) con la quale:
A) è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e sono stati assegnati al Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo, per la realizzazione dello stesso Piano Stralcio "Cultura e Turismo", l'importo
complessivo di un miliardo di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo
di programmazione 2014-2020 ("FSC 2014-2020"), ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettera d), della
legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);
B) è stata destinata una riserva di 170 milioni di euro a favore di interventi di completamento particolarmente significativi e di nuovi interventi, da individuare con successivo Decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri (DPCM);
C) sono stati assegnati, nell'ambito di tale riserva, 150 milioni di euro a favore di interventi (di importo non
superiore a 10 milioni di euro) afferenti al progetto denominato «Bellezz@- Recuperiamo i luoghi culturali
dimenticati».
– Sempre secondo D'Alfonso, si sono quindi susseguiti negli anni ulteriori provvedimenti per l'istituzione e la nomina dei componenti di una Commissione di valutazione dei progetti, per l'istituzione di una Segreteria tecnica presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri-Segretariato Generale e sono stati emanati due DPCM, in data 3.09.2019 e 11.02.2021, che hanno disposto l'ammissione di 42 interventi alla successiva fase di stipula
delle convenzioni con il Ministero dei beni e delle attività culturali. A favore dell'Abruzzo, in particolare,
sono stati stanziati circa 13 milioni di euro e la Commissione di valutazione ha assegnato 12.987.089 euro
a 16 Comuni abruzzesi per i seguenti progetti di recupero:
Castello ducale di Crecchio – 35.000 euro
Centro museale scuola di restauro di Tornareccio – 500.000 euro
Complesso monumentale di S. Giovanni in Venere a Fossacesia – 620.000 euro
Palazzo Castracane a Villa S. Maria – 800.000 euro
Castello di Casoli – 840.000 euro
Abbazia di S. Martino in Valle a Fara S. Martino – 1.200.000 euro
Palazzo Cavacini a Castel Frentano – 1.190.000 euro
Linea Gustav a Civitella Messer Raimondo – 1.500.000 euro

Palazzo Botticelli a Collelongo – 300.000 euro
Torre delle Stelle di Aielli – 400.000 euro
Fontane storiche di Picciano – 150.000 euro
Complesso museale municipale di Loreto Aprutino – 1.099.089 euro
Castello di Rosciano – 2.000.000 euro
Chiesa di S. Lorenzo a Civitella del Tronto – 150.000
Villaggio del Fanciullo a Silvi Marina – 1.000.000 euro
Centro museale della Val Vibrata a Corropoli – 1.203.000 euro

"Purtroppo, con delibera CIPE n. 45 del 27 dicembre 2022, pubblicata nella G.U. n. 35 dell'11.02.2023, è stato previsto il definanziamento di tutti gli interventi facenti capo al progetto "Bellezz@ – Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati", impedendo così agli enti attuatori di proseguire con l'iter procedimentale e creando gravi conseguenze in termini di degrado e possibilità di intervento sui beni culturali ammessi a finanziamento, *prosegue la nota.* Sono innegabili la rilevanza sociale e il valore economico che il patrimonio culturale riveste ed è un dovere della comunità restaurare e restituire all'umanità le antiche testimonianze di cultura. Il finanziamento dei progetti, oltre a consentire la messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, costituirebbe un'ulteriore azione di stimolo per la ripartenza economica del Paese. – Con la pratica abusata delle mance e delle operazioni di amichettismo, a colpi di deliberucce e generosità amicale del Consiglio regionale ci vorrebbero una ventina di sedute per ricostruire le coperture cancellate dalla pigrizia conoscitiva. Invitiamo la Commissione di Vigilanza dell'assise regionale a ripercorrere l'iter di quanto accaduto, consapevoli che il misfatto è opera delle amministrazioni centrali ma la Regione siede nella Conferenza Stato-Regioni e avrebbe dovuto far sentire la sua voce a difesa del territorio, invece di trincerarsi dietro un silenzio complice."